
troina museo capa

Postato da PipPap - 2022/04/03 08:18

“Sia pace alle aurore che verranno” (Neruda)

Un vento freddo, tagliente, quasi cattivo, accoglie l'allegra brigata acaffina che, in quel di Troina, va cercando con determinazione e serenità qualcosa con cui rispondere al dramma bellico di questi giorni. Non ci fosse lo spirito allegro - come di una gita, come di una scampagnata - le impervie curve che introducono nell'antico Borgo e le ripide salite che mettono a dura prova i più robusti garretti, indurrebbero a desistere dalla visita programmata al Museo dedicato alle foto di Robert Capa, proprio quelle realizzate durante lo sbarco alleato in Sicilia del 1943. Ma il gruppo cerca una testimonianza sincera che, tra la ricerca della pace e l'affermazione della libertà dei popoli, consacrì, ancora una volta, la tutela della vita e della sua dignità. Giustamente, allora, il Presidente Pippo Sergi ha programmato questo evento ritenendolo necessario in questi giorni dove cercare la verità è diventato un imperativo morale necessario per difendere la libertà e, con essa, la vita. Cosa di meglio, allora, delle testimonianze di Robert Capa, del fotoreporter di guerra per antonomasia, eppure innamorato della vita e che per tutta la sua esistenza aspirò di rimanere disoccupato come fotografo di guerra?

La scelta si è rivelata azzeccata: siamo usciti dal Museo con la testa piena di riflessioni apparentemente lontane eppure straordinariamente vicine ai tanti incubi che stanno correndo per il mondo. Poi, ci siamo rifugiati nella nostra passione; ci siamo fatti riconoscere anche in quel di Troina, tra i gentilissimi ragazzi-guida della struttura museale, tra i fotografi locali, e abbiamo coinvolto pure i nostri corsisti in questa ennesima avventura dello sguardo, e loro ci hanno ricambiato scambiando con noi il sorriso di una speranza nuova.

E ancora: abbiamo chiesto alle nuvole, agli occhi delle nostre ragazze, alle gemme degli alberi di incontrare il nostro sguardo. Poi, ci siamo seduti a tavola, come ogni buona famiglia, e abbiamo ripreso a coltivare la serenità e l'allegria, e abbiamo incontrato la primavera,

=====